

DIREZIONE

Direttore: Simonetta Cannoni

Decreto n 139 del 01/04/2019

Responsabile del procedimento: Simonetta Cannoni

Pubblicità/Pubblicazione: ATTO NON RISERVATO, PUBBLICAZIONE SUL SITO DELL'AGENZIA, in amministrazione trasparente ai sensi dell'articolo 10, c. 8, lett.a) Dlgs. 33/2013. Pubblicazione sul sito inclusi gli allegati A,B,C,D

Ordinario [X]

Immediatamente eseguibile []

Allegati: 4

Oggetto: Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 per gli uffici dell'Agenzia Regionale per l'Impiego (ARTI)

IL DIRETTORE

VISTA la legge regionale 8 giugno 2018 n. 28 “Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. n. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”;

VISTA la legge regionale 26 luglio 2002 n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come da ultimo modificata dalla citata l.r. 28/20018;

RICHIAMATA la D.G.R. Toscana n. 604 dell’08.06.2018, recante “Costituzione dell’Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI)”;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 187 del 28.11.2018 con cui la sottoscritta è stata nominata Direttore dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI)

VISTO il proprio Decreto n. 84 del 06/03/2019 con il quale è stato individuato il Responsabile della prevenzione della corruzione degli uffici dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego, (ARTI) nella persona del Dott.Enrico Graffia;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 1, comma 8 della legge 190/2012 l’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

RICHIAMATA la legge 6 novembre 2012, n. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione», e, in particolare, l’art. 1 – commi 8 e 59, che sancisce l’obbligo, per le Pubbliche Amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di adottare un Piano triennale di prevenzione della corruzione;

RICHIAMATO, altresì, il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;

PRESO ATTO della delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97”;

VISTO il d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privato in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

RICHIAMATO l’art. 54 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in virtù del quale viene introdotta nell’ordinamento una particolare misura finalizzata a favorire l’emersione delle fattispecie di illecito all’interno delle pubbliche amministrazioni attraverso la manifesta tutela del dipendente segnalante;

VISTA la legge 30 novembre 2017, n. 179 “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato” ;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. b) della legge 190/2012 l’ANAC, con delibera 11 settembre 2013, n. 72, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione, che costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni e che tra le azioni e le misure per la prevenzione della corruzione prevede anche la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illeciti (c.d.whistleblower);

VISTI i successivi provvedimenti dell’ANAC, ai sensi dell’art 1 del comma 2 bis della citata L. 190/2012, relativi agli aggiornamenti annuali al Piano Nazionale Anticorruzione ed in particolare la delibera n.1074 del 21 novembre 2018;

VISTA la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021, presentata da parte del Dirigente nominato dott. Enrico Graffia, responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza contenente:

- le misure generali e specifiche di prevenzione della corruzione per gli uffici dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego per il triennio 2019-2021 contenute negli allegati A) e C), parti integranti e sostanziali del presente decreto;
- l’elenco delle pubblicazioni nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego come indicato dalla citata delibera ANAC n. 1310/2016 e, ai sensi dell’art. 10 del dlgs. 33/2013, i soggetti e le strutture responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati di cui all’allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- il documento “Disciplina delle misure per la tutela del dipendente regionale che segnala illeciti (whistleblower)” di cui all’allegato D) parte integrante e sostanziale del presente decreto, che definisce le modalità di trasmissione delle segnalazioni degli illeciti riscontrati all’interno dell’Amministrazione, l’oggetto delle segnalazioni, le modalità di tutela della riservatezza dei dati identificativi del segnalante e la tutela da eventuali ritorsioni o discriminazioni;

RITENUTO di procedere all’approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021;

DATO ATTO di trasmettere il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 all’Organismo Indipendente di Valutazione ai fini della verifica

della coerenza tra gli obiettivi previsti nel Piano stesso e quelli indicati nel Piano della performance ai sensi dell'art. 44 del dlgs. 33/2013;

DECRETA

1. di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 per gli uffici dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) contenente:

- le misure generali e specifiche di prevenzione della corruzione per gli uffici dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per il triennio 2019-2021 contenute negli allegati A) e C), parti integranti e sostanziali del presente decreto;
- l'elenco delle pubblicazioni nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito di ARTI come indicato dalla citata delibera ANAC n. 1310/2016 e, ai sensi dell'art. 10 del dlgs. 33/2013 dei soggetti e delle strutture responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- il documento "Disciplina delle misure per la tutela del dipendente regionale che segnala illeciti (whistleblower)" di cui all'allegato D), parte integrante e sostanziale del presente decreto, che definisce le modalità di trasmissione delle segnalazioni degli illeciti riscontrati all'interno dell'Amministrazione, l'oggetto delle segnalazioni, le modalità di tutela della riservatezza dei dati identificativi del segnalante e la tutela da eventuali ritorsioni o discriminazioni;

2. di trasmettere il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 per gli uffici dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) all'Organismo Indipendente di Valutazione ai fini della verifica della coerenza tra gli obiettivi previsti nel Piano stesso e quelli indicati nel Piano della performance ai sensi dell'art. 44 del dlgs. 33/2013;

3. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di Agenzia regionale toscana per l'impiego, ai sensi della normativa vigente.

DIRETTORE
SIMONETTA CANNONI

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.